



PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – VIETNAM MEMORANDUM D'INTESA DEL 11.10.2010

Concorso di idee

HISTORICAL ANOI 2013

RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DONG KINH NGHIA THUC E DELLA STRADA HANG DAO, NEL QUARTIERE DELLE STRADE DEI 36 MESTIERI

Promotori:

ASSOCIAZIONE DEGLI ARCHITETTI DEL VIETNAM

in partnership con

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

con la collaborazione di:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI HANOI

COMITATO DEL POPOLO DI HANOI – DIPARTIMENTO CENTRO STORICO

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

e con il patrocinio di:

Ministero degli Affari Esteri d'Italia

Ambasciata della Repubblica Socialista del Viet Nam in Italia

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia

Segreteria organizzativa:

Responsabile: **Dott.ssa Monica Del Portillo**

Piazza San Matteo, 18 – Genova 16123

Tel. +39 010 2473272 - Fax +39 010 2473387

E-mail: infogenova@archiworld.it

Sito Internet: www.historical-hanoi2013.com

BANDO DI GARA

Art. 1

Oggetto del concorso di idee

In attuazione del Memorandum d'intesa siglato in data 11.10.2010 tra i soggetti promotori, ASSOCIAZIONE DEGLI ARCHITETTI DEL VIETNAM (nel seguito "Associazione") e ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI GENOVA (nel seguito: "Ordine"), l'Associazione bandisce un concorso di idee, in un'unica fase ed in forma anonima, proponendo nella città di Hanoi, un intervento di riqualificazione di una parte tra le più significative del suo Centro Storico.

Il contesto urbano preso in esame è particolarmente significativo. Comprende la porzione di Centro Storico che affaccia sul lago Hoan Kiem, la piazza Dong Kinh Nghia Thuc, il primo tratto della via Dinh Tien Hoang e la via Hang Dao. Tali aree sono evidenziate nella documentazione a corredo del bando.

La via Hang Dao è il primo tratto dell'asse principale che collega il lago al mercato di Dong Xuan, mentre la porzione di area prospiciente il lago è attualmente la "porta d'ingresso al Centro Storico" e luogo di aggregazione sociale.

Notizie storiche sullo sviluppo della città

Il quartiere storico di Hoan Kiem è il cuore storico dell'antica città mercantile. Fondato all'inizio dell'11° secolo all'esterno della cittadella imperiale, residenza dell'imperatore e della sua famiglia, provvedeva alle necessità della Corte. Nel centro storico, detto anche "Quartiere delle strade dei 36 mestieri", le vie ancora oggi portano il nome delle mercanzie che vi venivano e vi vengono prodotte e vendute. Il tessuto urbano riflette l'antica organizzazione spaziale e sociale con la sua trama composita di edifici davanti ai quali, e nei quali, la vita di comunità e le attività commerciali costituiscono uno straordinario inestricabile affresco urbano.

Le unità immobiliari che compongono il tessuto edilizio e definiscono la trama urbana della città storica –non a caso descritte dagli Europei sopraggiunti all'epoca dell'espansione coloniale come "case a tubo"- hanno dimensioni e proporzioni del tutto peculiari, occupando lotti di larghezza assai modesta, talvolta contenuta entro m 2,5, e profondità che non di rado supera i m 40; il tipo edilizio che vi è contenuto –storicamente sviluppato in altezza per non più di 2-3 piani, dato tuttavia stravolto nei decenni più recenti- è quindi

articolato in una successione di ambienti che, ai vari livelli, si affacciano su terrazzi, patii e ballatoi che li collegano e, al tempo stesso, li separano; questa singolare articolazione volumetrica, e la proporzione stessa dei lotti, ha consentito che nel corso di dieci secoli (Hanoi è stata fondata, col nome storico di Thang Long, nel 1010) la "casa di famiglia" accogliesse contemporaneamente più generazioni, anche numerose, della famiglia stessa in quanto, ad ogni nuova necessità di spazi abitativi, la lunghezza del lotto consentiva l'espansione edilizia verso gli orti che si trovavano al lato (corto) opposto rispetto alla strada. L'unica "regola" edilizia da osservare in questo altrimenti pressochè illimitato *ius aedificandi* era quella di non aprire finestre nei muri disposti sui lati lunghi del lotto, al fine di non precludere ai confinanti l'esercizio del diritto ai rispettivi incrementi volumetrici e, forse, anche a quello di evitare intrusioni anche solo "visive" sulle attività dei vicini.

Nel corso della "Guerra Americana", essendo Hanoi la zona del Paese meglio difesa, si verificò un incontrollato inurbamento dalle campagne, anche da zone distanti dalla capitale, tale da stravolgere l'edificato tanto dal punto di vista edilizio quanto da quello tipologico, anche a seguito dell'acquisizione coatta degli immobili -in precedenza di proprietà privata- da parte dello Stato, e al loro conseguente frazionamento volto a poter accogliere nello stesso fabbricato –anziché più generazioni della stessa famiglia- molte famiglie diverse.

Conseguenza rilevante di tale inedita situazione abitativa è stato, come detto, lo stravolgimento del tipo edilizio originario, in quanto gli edifici hanno conosciuto incongrui frazionamenti in orizzontale, in verticale e anche in senso longitudinale per la necessità di realizzare corridoi di distribuzione (necessariamente strettissimi in lotti già stretti in origine) verso porzioni di edificio divenute "indipendenti".

Nel periodo che va dal 1975, anno conclusivo della "Guerra Americana", ad oggi il Vietnam ha conosciuto uno sviluppo crescente, divenuto di recente assai tumultuoso, che porterà tra breve, nella capitale, all'unione dei 3,5 milioni di abitanti attuali con i circa 6,3 milioni delle aree urbanizzate più vicine, portando così Hanoi a diventare una delle venti capitali più popolose del mondo.

Il rapido sviluppo economico ha determinato l'arrivo di investitori stranieri e di turismo internazionale, al quale si è accompagnata l'apertura di caffè, ristoranti, alberghi, negozi di artigianato e souvenir.

Per impedire e contrastare i negativi effetti di una rapida trasformazione, il Ministero Vietnamita della Costruzione ha redatto nel 1995 i principi per la conservazione ed il

restauro del Centro Storico. Inoltre il 5 aprile 2004 il Ministero della Cultura e dell'Informazione del Vietnam ha insignito il vecchio quartiere del titolo di Patrimonio Storico Nazionale.

Art. 2

Obiettivi del concorso di idee

Il tema del concorso porterà l'attenzione al livello urbano della progettazione mirando ad una riqualificazione funzionale dei siti indicati all'art.1 e illustrati nella documentazione allegata al bando , analizzandone anche il contesto sociale e culturale connessi.

Il concorso, in attuazione del Memorandum d'intesa siglato in data 11.10.2010, si propone di raccogliere proposte progettuali che sappiano fornire risposte in termini di riqualificazione ambientale, urbana, architettonica, viabilistica nel rispetto del tessuto commerciale e artigianale strettamente legato all'uso dello spazio pubblico, con la sua multifunzionalità, pur diversa nell'arco delle 24 ore.

Dell'area urbana indicata saranno, in particolare, tema di progettazione principale la piazza Dong Kinh Nghia Thuc e la via Hang Dao e il primo tratto della strada lungo il lago Hoan Kiem.

Finalità dei progetti sarà cogliere e saper analizzare lo *status quo* riorganizzandolo e mettendolo in relazione a nuovi interventi che portino al miglioramento della qualità ambientale e "fruitiva" dell'area in esame.

La piazza è oggi più che altro una "rotonda stradale" destinata a smistare il traffico che lì converge dagli assi viari, totalmente priva di elementi caratterizzanti, fatta eccezione per l'edificio di pregio Hong Van Long Van, di epoca coloniale francese, attualmente destinato ad attivita' commerciale. Al centro della piazza sorge una piccola anonima fontana e a lato un'enorme costruzione realizzata negli anni '90, percepita negativamente dagli abitanti, e denominata Ham (Mascella di squalo).

Per quanto riguarda la piazza i progetti dovranno mirare alla trasformazione dell'area, individuata nelle planimetrie, con interventi in grado di fornirle una nuova identità attraverso elementi, architettonici, urbanistici e di arredo urbano, perseguiendo la necessità di una maggiore connotazione anche con suggerimenti per la rivisitazione progettuale (formale) dell'edificio denominato Ham, che appare oggi incongruo rispetto alle altre architetture che definiscono lo spazio della piazza. Tale intervento mira inoltre a valorizzare il ruolo di cerniera urbana e di ingresso al Centro Storico, mantenendo da un

lato la sua funzione di snodo di traffico veicolare particolarmente intenso nelle ore serali, che vedono nei percorsi intorno al lago Hoan Kiem uno dei passatempi preferiti della comunità locale, dall'altro restituendone il suo ruolo di centralità dell'area come polo di aggregazione cittadina, da caratterizzarsi quindi come una vera e propria piazza: luogo di sosta, incontro e relazioni umane, elementi vitali anche della società vietnamita.

Per la porzione presa in considerazione della via Hang Dao, i nuovi interventi dovranno valorizzare una corretta lettura delle singolari caratteristiche architettoniche degli edifici che vanno dalla residenza antica, al tempio, all'architettura "francese" ed eclettica. Da qui la necessità di un miglioramento della qualità dell'ambiente in termini di arredo urbano: l'attuale contesto non rappresenta adeguatamente la tradizione e lo stile di vita vietnamita, ma e' il risultato di un recente degrado dovuto alla densificazione e alla diffusione dei veicoli motorizzati negli ultimi 15 anni, nuova segnaletica con particolare riferimento alle caratteristiche del quartiere, alla storia e ai percorsi turistico-commerciali, razionalizzazione di tutti quegli elementi come apparecchi per il condizionamento dell'aria, insegne, antenne, tende che caratterizzano l'attuale atmosfera urbana pur costituendone un'interferenza negativa. Occorrerà altresì porre attenzione alla riqualificazione del sedime stradale e conseguente scelta di materiali idonei pur nel rispetto di quelli tradizionali, ed a soluzioni relative al traffico veicolare nell'ipotesi di estendere la fascia oraria legata alla pedonalizzazione, oggi solo parziale. In tale contesto va salvaguardata la possibilità di transito dei veicoli commerciali, vitale per il commercio; non dovrà trascurarsi lo studio di isole riservate ai motoveicoli che costituiscono oggi il principale sistema di spostamento della popolazione. Anche nell'ipotesi di pedonalizzazione, tale intervento risulta prioritario in quanto l'uso di tali mezzi è parte inalienabile delle recenti ma consolidate abitudini di vita degli abitanti, con attenzione allo studio dei flussi di traffico alternativi alla pedonalizzazione e all'illuminazione dei percorsi.

Le soluzioni progettuali dovranno costituire modalità operative che, a partire dalle indicazioni già esistenti per il Centro Storico, risultino compatibili per il prosieguo degli interventi sulle rimanenti vie indicate e per il tessuto storico in generale.

Prioritario dovrà essere l'uso di materiali della tradizione storica, strettamente legato ad una straordinaria capacità delle maestranze che ancora oggi, senza l'ausilio di tecnici ma in possesso di una sapienza basata sull'esperienza, operano nel settore degli interventi di restauro o riedificazione di media-piccola entità, ma anche l'inserimento di quei materiali

dell'odierna tecnologia in grado di apportare significative migliorie senza alterare il contesto nel quale vanno ad inserirsi.

Art. 3

Documenti a corredo

L'area oggetto del concorso è individuata nella planimetria generale di concorso a corredo del bando. L'insieme dei documenti a corredo del presente documento bando è costituito dai seguenti elaborati:

- Planimetria generale dell'area di concorso in scala 1:100 con evidenziata l'area di intervento [ALL. A - file Autocad];
- Planimetria dell'area di concorso in scala 1:500 con evidenziata l'area di concorso e gli edifici significativi [ALL. B - jpeg];
- Prospetti degli edifici che formano la piazza [ALL. C - file Autocad];
- Prospetti degli edifici del tratto di strada oggetto di intervento della via Hang Dao [ALL. D - file Autocad]
- Foto raddrizzamenti [ALL. E];
- Filmato delle aree interessate e documentazione fotografica [ALL. F].

Tutta la documentazione, ivi compreso questo documento bando, è visibile e scaricabile dal sito internet indicato in frontespizio. *[In parentesi quadra sono stati indicate le denominazioni dei files.]*

Art. 4

Vincoli del concorso di idee

Nella formulazione delle loro proposte, i concorrenti dovranno prioritariamente tenere presenti alcune situazioni e condizioni specifiche:

1. nell'area in esame si dovrà tenere conto del tracciato viario esistente;
2. la zona in esame dovrà veder confermata la prevalente vocazione commerciale e dovrà essere conseguentemente previsto il mantenimento di tutte le attività economiche minute che tradizionalmente si svolgono in strada;
3. nell'ottica di una valorizzazione delle suddette caratteristiche, dovranno essere identificate zone distinte per il traffico veicolare (auspicabilmente regolamentato), per la sosta dei motocicli e per la pedonalità.

Art. 5

Elaborati del concorso e modalità di rappresentazione delle proposte

Le idee progettuali dovranno essere comunicate mediante i seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa delle scelte progettuali e criteri generali, composta da un massimo di 6 cartelle dattiloscritte formato UNI A4;
- N° 3 tavole formato A0 con orientamento verticale contenenti: inquadramento generale dell' area di intervento in scala 1:1000; planimetrie, sezioni e prospetti significativi della piazza e sull'asse viario oggetto di concorso in scala 1:500 o inferiore; studi relativi agli arredi urbani, con schizzi, viste particolari, dettagli, fotomontaggi e "rendering" e quant'altro ritenuto utile e idoneo a facilitare la lettura del progetto, in scale a scelta del concorrente.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi anche su CD in formato digitale, con files tipo "pdf", salvati in modalità non riscrivibile. Del progetto dovrà essere inoltre fornita una versione in Power Point.

Art. 6

Modalità di trasmissione delle proposte

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati è quella italiana e inglese

Le proposte contenute negli elaborati di cui all'art. 5 dovranno essere consegnate a mano o trasmesse con raccomandata A.R. o inviate per tramite di un corriere, racchiuse in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

A tutela dell'anonimato il plico verrà eliminato a esclusiva cura della Segreteria Tecnica.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

1. una busta opaca di dimensioni pari a cm. 30 x 40 circa, senza alcun nominativo del mittente, contenente gli elaborati progettuali di cui all'art. 5 ivi compreso il CD; sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Elaborati di progetto" e il codice alfanumerico scelto dal concorrente, posto in alto a destra, composto da otto caratteri contenuti in altrettanti riquadri di cm 2 di lato, per una lunghezza complessiva di cm 16; detto codice dovrà essere ripetuto in alto a destra su ciascuno degli elaborati grafici.
2. una busta opaca formato A4 senza alcun nominativo del mittente, contenente un foglio recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo

professionale di appartenenza del concorrente o dei professionisti raggruppati, sottoscritto con firma leggibile da tutti i soggetti partecipanti. In tale busta dovrà inoltre essere inserita una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 13 del bando.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori.

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Documenti" e il codice alfanumerico identico a quello apposto sulla busta di cui al punto 1 del presente articolo, posto in alto a destra composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm 2 di altezza e di cm 16 di lunghezza.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Genova
Piazza San Matteo, 18
16123 Genova
Italia

**Sul plico, oltre al nominativo del mittente, dovrà essere chiaramente indicata la
seguente dicitura:**

"HISTORICAL HANOI 2013: RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DONG KINH NGHIA THUC
E DELLA STRADA HANG DAO, NEL QUARTIERE DELLE STRADE DEI 36 MESTIERI".

In nessun caso i concorrenti potranno violare, a pena di esclusione, il carattere anonimo del concorso apponendo sulle buste contenute nel plico simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione dei concorrenti in forma anonima costituirà quindi causa di esclusione dal concorso.

Art. 7

Richiesta di informazioni

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere formulate via posta elettronica ed inviate alla Segreteria Tecnica del concorso all'indirizzo:

infogenova@archiworld.it

entro e non oltre il termine indicato all'art. 15.

L'Ordine non accetterà richieste di chiarimenti pervenute dopo tale termine. L'oggetto della missiva dovrà recare la seguente dicitura "Concorso d'idee - Hanoi"

Domande e risposte verranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet del Concorso, entro il termine indicato all'art. 15.

Art. 8

Modalità e termine per la presentazione delle proposte

La trasmissione del plico potrà essere effettuata per posta, per corriere o di persona.

Il plico dovrà essere **spedito o consegnato**, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui all'art. 6 entro e non oltre il termine indicato all'art. 15.

Per le spedizioni farà fede la data del timbro postale o della consegna al corriere, che non potrà quindi essere successiva all'ora e data suddetta. I plichi spediti dovranno comunque **pervenire, a esclusiva responsabilità` dei concorrenti**, entro e non oltre il termine indicato all'art. 15, pena l'esclusione dal concorso.

Il recapito del plico e` quindi di esclusiva responsabilità` del mittente; l'Ordine non potra` in alcun caso essere ritenuto responsabile qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto.

In caso di consegna manuale,

gli elaborati dovranno essere consegnati nell'orario di apertura dell'Ordine:

-dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00;

-il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,00.

Art. 9

Soggetti ammessi al concorso

Il concorso di cui al presente bando è aperto agli architetti italiani, che possono concorrere insieme ai colleghi architetti vietnamiti iscritti ai rispettivi Ordini.

In caso di partecipazione al concorso di concorrenti uniti in raggruppamento, a tutti i componenti il gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta.

Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta; è quindi preclusa, a pena di esclusione, la possibilità di partecipare in forma singola ed associata o consorziata con più di una proposta.

Art. 10

Giuria: designazione, composizione e compiti.

La Giuria sarà composta da n° 2 Commissioni, una italiana ed una vietnamita, i cui componenti verranno scelti rispettivamente tra i rappresentanti dell'Ordine e di altre

Istituzioni genovesi e i rappresentati delle Istituzioni vietnamite, così articolate:

Commissione vietnamita

- Sig. Pham Tuan Long: direttore dell’Ufficio di Gestione dell’Antico Quartiere di Hanoi(o suo delegato);
- Sig. Nguyen Van Hai: direttore dei Servizi di Urbanistica di Hanoi (o suo delegato);
- Sig. Nguyen Vu Phuong: Direttore del Dipartimento di Architettura, presso la Facoltà di Architettura di Hanoi (o suo delegato);
- Nguyen Tan Van: Presidente dell’Associazione degli Architetti del Vietnam (o suo delegato).

Commissione italiana

- Presidente dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova (o suo delegato);
- Direttore del Dipartimento di Architettura dell’Università di Genova (o suo delegato);
- Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria (o suo delegato);
- un membro designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Saranno inoltre designati dall’Ordine di Genova e dalle istituzioni vietnamite due membri supplenti per ciascuna commissione i quali subentreranno ai membri effettivi in caso di impedimento di questi a partecipare ai lavori della Commissione Giudicatrice.

La nomina dei commissari avverrà successivamente alla decorrenza dei termini per la consegna degli elaborati di concorso; i loro nominativi saranno divulgati sul sito internet del Concorso predisposto dall’Ordine di Genova oltre che su quello dell’Ordine.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Giuria si avvarrà del supporto della Segreteria Tecnica.

Le riunioni delle Commissioni Giudicatrici saranno valide in presenza di tutti i rispettivi componenti.

Durante la prima seduta, con votazione a maggioranza ogni Commissione Giudicatrice designerà il suo Presidente.

I lavori delle Commissioni Giudicatrici sono riservati, ne sarà redatto verbale che conterrà la graduatoria delle proposte esaminate.

I lavori della Giuria si articoleranno in due fasi:

Prima fase

La Commissione italiana provvederà alla selezione dei migliori 10 progetti secondo i criteri di cui all'art. 11; tali progetti verranno successivamente inviati alla Commissione vietnamita per la seconda fase.

Seconda fase

La Commissione vietnamita provvederà quindi ad esaminare i 10 progetti selezionati per l'assegnazione dei rispettivi punteggi finali e la formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 11

Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Giuria, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo pari a 100 così ripartito:

1. qualità architettonica e compatibilità della proposta, valutate in rapporto al contesto storico - ambientale (fino a 30 punti);
2. coerenza con gli obiettivi espressi dal bando, di cui all'art. 2 (fino a 20 punti);
3. soluzioni innovative legate all'utilizzo di materiali che migliorino l'ambiente e la sostenibilità (fino a 20 punti);
4. Valutazione di un elemento simbolico di valorizzazione della piazza (fino a 15 punti);
5. partenariato con un architetto o uno studio vietnamita (punti 10).

Art. 12

Segreteria tecnica: designazione, composizione e compiti

La segreteria tecnica sarà costituita a cura dell'Ordine. Essa avrà il compito di:

- collaborare con l'omologa organizzazione vietnamita per la pubblicazione del presente bando;
- ricevere e rispondere alle domande dei concorrenti;
- ricevere e custodire i plichi contenenti la documentazione dei concorrenti;
- provvedere all'apertura dei plichi e alla custodia del contenuto;
- trasmettere le buste contenenti la documentazione dei concorrenti alla

- Commissione Giudicatrice italiana;
- trasmettere alla Commissione Giudicatrice Vietnamita i 10 progetti selezionati, garantendo sempre la partecipazione in forma anonima;
 - assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
 - comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

Art. 13

Esiti del concorso e importo dei premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di **n° 3 premi** come di seguito specificati:

1. all'idea classificata al 1° posto sarà attribuito un premio di euro 12.000,00;
2. all'idea classificata al 2° posto sarà attribuito un premio di euro 8.000,00;
3. all'idea classificata al 3° posto sarà attribuito un premio di euro 5.000,00.

Ad ulteriori tre progetti **segnalati** sarà attribuito un rimborso spese di euro 2.500,00 ciascuno.

Ai primi tre concorrenti (o raggruppamenti) premiati verrà inoltre fornito un biglietto aereo a/r per una persona Italia/Hanoi per la partecipazione alla cerimonia di premiazione e alla mostra dei progetti che si prevede di realizzare ad Hanoi.

La corresponsione dei premi avverrà entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicizzazione della graduatoria.

Art. 14

Cause di incompatibilità

A pena esclusione della proposta, non possono partecipare al concorso:

- i componenti della commissione giudicatrice effettivi e supplenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e/o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con i membri della Commissione giudicatrice;
- i Consiglieri dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Genova ed i membri del Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Art. 15

Calendario del concorso

Le principali scadenze del concorso sono le seguenti:

- pubblicazione del Concorso in Vietnam: **20.05.2013**;
- termine ultimo per la ricezione di quesiti e richieste di chiarimento: **07.06.2013**;
- termine ultimo per la risposta collettiva ai quesiti: **14.06.2013**;
- termine ultimo per l'invio o la consegna a mano degli elaborati: **ore 12,00 del 02.09.2013**;
- termine ultimo entro cui gli elaborati dovranno giungere all'Ordine: **09.09.2013**;
- conclusione dei lavori della Giuria e proclamazione dei vincitori: **26.09.2013**;
- Cerimonia di Premiazione ed Inaugurazione Mostra dei progetti, vincitori e segnalati, presso "Casa Italia" nella città di Hanoi: **08.10.2013**.

Art. 16

Proprietà e utilizzazione delle proposte

Gli autori delle idee premiate attribuiscono espressamente all'Ordine di Genova la facoltà di utilizzarle per la loro divulgazione, attraverso mostre e/o pubblicazioni, ferma restando in capo ai loro autori la proprietà intellettuale delle proposte progettuali.

La "Città di Hanoi" si riserva la facoltà di utilizzare le idee premiate con l'eventuale contributo degli autori nelle successive fasi progettuali. Pertanto, nel caso in cui la "Città di Hanoi" ritenesse, nel seguito, di dar corso in tutto o in parte all'intervento oggetto del presente concorso, la stessa si riserva di affidare il relativo incarico di progettazione ai soggetti vincitori, nel qual caso, potrà essere richiesto agli autori dei progetti premiati o segnalati di collaborare integrando le proprie proposte per il miglior esito dell'intervento.

Art. 17

Mostra e pubblicazione delle proposte

L'Ordine si riserva la facoltà di esporre le proposte ammesse in graduatoria in una mostra da tenersi ad Hanoi ed eventuali altre a Genova e/o in Italia, e di procedere eventualmente alla loro pubblicazione.

Art. 18

Restituzione delle proposte

Le proposte, tranne quelle premiate, potranno essere ritirate direttamente dai concorrenti, o, su richiesta, ad essi spedite con spese a loro carico, successivamente alla data di chiusura delle mostre di cui al precedente articolo. Trascorso tale termine, l'Ordine non si riterrà più responsabile della conservazione del materiale presentato.

Art. 19

Obblighi dei concorrenti

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente bando e la mancata ottemperanza a quanto stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano gli Ordini di Genova e Hanoi all'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni sia per eventuali pubblicazioni di cui all'art. 17.

Art. 20

Riservatezza e controlli

Si precisa che i dati personali saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto previsto dalla norma richiamata.

Art. 21

Pubblicazione del bando

Il presente Bando viene, dapprima, pubblicato in Vietnam sulla Rivista KIEN TRUC e su altri organi di informazione, e mediante apertura del sito Internet (www.historical-hanoi2013.com) dedicato al Concorso, Inoltre, viene divulgato sul sito internet dell'Ordine e sul sito internet del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. d'Italia, e con inserzione su di un giornale quotidiano diffuso su tutto il territorio nazionale,.

Il Concorso sarà presentato in Vietnam tramite Conferenza stampa a cura dell'Associazione degli Architetti del Vietnam, con il supporto dell'Ambasciata Italiana in Vietnam e dell'Ordine.

Gli esiti della procedura concorsuale saranno comunicati ai vincitori e resi pubblici sul sito internet dedicato al Concorso, sul canale d'informazione dell'Associazione degli Architetti del Vietnam e sui siti dell'Ordine di Genova e del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. d'Italia, cui seguirà Cerimonia di Premiazione e Mostra, alla data fissata.